

Premesso che l'art. 20 della Legge 11 marzo 1988, n. 67 autorizzava l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, e di realizzazione di residenze sanitarie per soggetti non autosufficienti;

Visto il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, "Decreto Balduzzi", convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute» che, all'art. 6 comma 2 dispone che: "Le risorse residue di cui al programma pluriennale di interventi di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, rese annualmente disponibili nel bilancio dello Stato, sono in quota parte stabilite con specifica intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzate agli interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio";

Considerato che:

- in sede di Conferenza Stato-regioni, nella seduta del 7 febbraio 2013, è stata sancita l'intesa sulla ripartizione dell'importo di € 90.000.000,00, quale quota parte delle risorse residue di cui al programma pluriennale di interventi in sanità, da destinare all'adeguamento a norma degli impianti antincendio delle strutture sanitarie;
- con delibera CIPE n. 16 dell'8 marzo 2013, a seguito della ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano della quota di € 90.000.000,00 di cui al punto precedente, vengono assegnate alla Regione Emilia-Romagna risorse pari a € 6.698.207,84 da destinare all'adeguamento a norma degli impianti antincendio delle strutture sanitarie;

Visti altresì:

- il D.M. del 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002", adottato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che delinea un percorso di miglioramento progressivo della sicurezza delle strutture sanitarie, con l'obiettivo di adeguarle tutte entro il 2025;
- la nota DGPROGS 0026648-P-18/09/2015, nostro protocollo PG 679032 del 24 settembre 2015, con cui il Ministero della Salute ha chiesto tra l'altro alle regioni di individuare le Aziende sanitarie e gli interventi che saranno finanziati con i fondi sopra richiamati pari a € 6.698.207,84;

Ritenuto opportuno pertanto individuare gli interventi da realizzare secondo specifiche priorità di incremento dei livelli di sicurezza, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dal D.M. del 19 marzo 2015 sopra richiamato;

Considerato che il finanziamento statale pari a € 6.698.207,84, ai sensi del comma 1 del citato art. 20 L. 67/88, dovrà essere integrato con una quota aggiuntiva a carico della Regione (5%) pari a € 352.537,25;

Verificato che il Capitolo 86350 "Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - spese correnti", nell'ambito della Missione 20 "Fondi e accantonamenti" - Programma 3 "Altri Fondi", del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018 approvato con Legge Regionale 29 dicembre 2015 n.24, presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto pertanto opportuno proporre all'Assemblea Legislativa l'approvazione dell'elenco degli interventi che verranno finanziati per € 6.698.207,84 con risorse statali e per € 352.537,25 con risorse regionali (5%), per un importo complessivo pari a € 7.050.745,09;

Preso atto che i 3 interventi individuati sono stati sottoposti all'attenzione delle competenti Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie;

Dato atto che l'ammissione al finanziamento di ogni singolo intervento e la conseguente liquidazione del finanziamento stesso è subordinata all'acquisizione agli atti del Servizio regionale competente del Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito dal CIPE, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visto l'Accordo Stato-Regioni sancito in data 28 febbraio 2008 "Definizione delle modalità e procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

di proporre all'Assemblea Legislativa, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1) di approvare il programma di Adeguamento alla normativa antincendio e i relativi interventi, riportati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che verranno finanziati con risorse statali pari a € 6.698.207,84 e con risorse regionali pari a € 352.537,25 (5% ai sensi del comma 1 dell'art.20 L. n. 67/88), per un importo complessivo pari a € 7.050.745,09;

2) di trasmettere tale provvedimento al Ministero della Salute al fine della sua successiva approvazione.

Programma di Adeguamento alla normativa antincendio
ex art. 20 L. 67/88

N°	AZIENDA	INTERVENTO	RISORSE STATALI	RISORSE REGIONALI (5%)	TOTALE
P.I. 1	AOU Parma	Interventi per adeguamento alla normativa antincendio, Padiglioni Farmacia, Direzione Maternità, Centro del Cuore, Cattani, Centrale corpo A, B, e CD, Torre Medicine, Barbieri, Pediatria (D.M. 19/3/2015)	€ 1.945.600,00	€ 102.400,00	€ 2.048.000,00
P.I. 2	AOU Modena	Interventi per adeguamento alla normativa antincendio sui corpi di fabbrica del policlinico e sul corpo di fabbrica poliambulatorio (D.M. 19/3/2015)	€ 1.743.250,00	€ 91.750,00	€ 1.835.000,00
P.I. 3	Usl Modena	Ospedali di Vignola e di Pavullo: opere per l'adeguamento alla normativa antincendio (D.M. 19/3/2015)	€ 3.009.357,84	€ 158.387,25	€ 3.167.745,09
TOTALE			€ 6.698.207,84	€ 352.537,25	€ 7.050.745,09